



Affari

EURO/DOLLARO 1,2939

FTSE MIB
20058,18
-2,36%

ALL SHARE
20827,40
-2,21%

DAHLIA TV

Contatti

Il ministro dello Sviluppo Paolo Romani ha attivato gli uffici per una presa di contatto con i vertici dell'emittente Dahlia tv per verificare col management le intenzioni degli azionisti.

ENERGIA

Piano triennale

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha approvato il Piano strategico triennale 2011-2013. Tra gli obiettivi, un uso razionale dell'energia e la semplificazione normativa.

ELETTRICITA'

In crescita

Cresce il consumo di elettricità degli italiani, dopo un 2009 in calo, con il gas che conferma il primato, mentre è boom di eolico e fotovoltaico.

BTP

Offerta

Un'offerta di titoli pluriennali fino a un massimo di 6 miliardi. Questa la decisione del ministero dell'Economia per l'asta di giovedì. Verranno emessi Btp a scadenza 1-11-2015 in terza tranche per un ammontare minimo di 2 miliardi e un massimo di 3, e Btp a scadenza 1-3-2026, in quarta tranche, sempre per 2-3 mld.

→ **Dai dati Istat** emerge un'inversione di tendenza del rapporto deficit/pil

→ **In calo** il fabbisogno statale ma l'ammontare del debito resta enorme

Conti pubblici, l'emorragia si ferma alla fine del 2010

Un po' d'ossigeno per i conti pubblici italiani nel terzo trimestre del 2010 con il rapporto deficit/pil che scende al 5,1% dal precedente 5,5%. Un dato che fa seguito al calare del fabbisogno statale.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Il 2010? Meglio la fine dell'inizio, almeno a guardarlo sotto la lente dei conti pubblici. Segnali positivi, non i primi, sono giunti ieri dall'Istat, seppur rimanendo in un contesto di grande sofferenza. Secondo l'istituto il rapporto deficit-Pil si è attestato nei primi 9 mesi dell'anno passato al 5,1%, in calo quindi rispetto al 5,5% segnato nello stesso periodo 2009, segnato peraltro

Entrate in ripresa

Nel terzo trimestre tornano a crescere gli introiti delle imposte

dalla fase più "aggressiva" della crisi economica. E, come detto, non si tratta di un evento isolato visto che fa seguito al dato, anch'esso in miglioramento, relativo al fabbisogno del settore statale. Quest'ultimo nell'intero 2010 si è attestato a circa 67,5 miliardi di euro, inferiore

di circa 19,3 miliardi rispetto a quello registrato nel 2009, pari a 86,8 miliardi. Il tutto grazie anche all'avanzo registrato nel mese di dicembre (+9,1 miliardi) "aiutato" dal miglior andamento delle entrate.

Dall'Istat è arrivato ieri anche il dato sull'indebitamento delle pubbliche amministrazioni su base trimestrale: nel terzo trimestre del 2010 il rapporto tra deficit e Pil è stato pari al 3,2%, anche in questo caso in diminuzione rispetto al 3,9% rilevato nel corrispondente periodo del 2009. In particolare, ciò significa che tra agosto e settembre 2010 i conti hanno segnato un comunque poco confortante -12,572 miliardi di euro rispetto al -14,701 miliardi registrato nel terzo trimestre del 2009.

INCIDENZA SUL PIL

Un altro dato interessante fornito dall'Istat è quello relativo all'andamento totale delle entrate nel terzo trimestre del 2010, aumentate dell'1,7% su base annua. Ed ancora, il rapporto tra le entrate e il pil è stato pari al 44%, a fronte del 44,4% del terzo trimestre 2009. Con riferimento ai primi nove mesi del 2010, le entrate sono invece cresciute dello 0,3%, con un'incidenza rispetto al Pil del 43%. Nel corrispondente periodo del 2009 si era registrata una riduzione del 2,3%, con un'incidenza rispetto al Pil del

43,7%. Più nel dettaglio, le sole entrate correnti hanno registrato, nel terzo trimestre 2010, un aumento tendenziale del 2%, dovuto alla crescita delle imposte indirette (+4,1%), delle imposte dirette (+0,7%) e delle altre entrate correnti (+9,4%), nonché alla diminuzione dei contributi sociali (-0,3%). ♦

MADE IN ITALY

La moda respira Ma i livelli pre-crisi restano lontani

Un 2010 di ripresa per l'industria italiana della moda, ma il ritorno ai livelli pre-crisi resta ancora lontano. Lo rivelano i dati della Camera nazionale della moda: si confermano le previsioni di crescita del fatturato nell'ordine del 6,5%, dopo il -15% del 2009 e il -4% del 2008, per un valore complessivo di 60,198 miliardi che riporta il settore sui livelli della prima metà degli anni Novanta, ma ben al di sotto dei quasi 70 miliardi del 2007. La crescita del fatturato proseguirà a buoni ritmi anche nel primo semestre 2011 (+8%), per poi subire un deciso rallentamento sotto il peso delle politiche di rigore di bilancio prevalenti nei Paesi europei. Le esportazioni, in crescita dell'11,1% nel 2010, saliranno di un ulteriore 12,3% nei primi sei mesi del 2011.

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **L'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare:

02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30

sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+hva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)